

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

13 novembre 2022 - XXXIII domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



Nella nostra vita si accumulano esperienze, tensioni, responsabilità al punto che si ha voglia di

fuggire e di mettersi in salvo, per non essere travolti. È una condizione che il Vangelo conosce, e che propone, quando chiama "esodo", uscita la salvezza che Gesù propone. Solo che a leggere bene il Vangelo viene il dubbio che ciò da cui noi vogliamo prendere le distanze, in realtà non sia proprio il nostro male, mentre continuiamo a portarci dietro, in ogni nostra fuga, l'origine dei nostri guai: un cuore appesantito e cieco. La salvezza chiede di lasciare qualcosa, per prendere qualcos'altro. La sapienza umana che deve governare questa scelta ha bisogno di essere illuminata dal Signore, per non confondere ciò che è di aiuto da ciò che invece ci è di ostacolo.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Il Giorno del Signore è un giorno profetico, di quando il mondo intero risorgerà, libero dal male e dalla morte. Noi che attendiamo questo compimento con fede, cominciamo a gioire e ad annunciare a tutti questa speranza: la risurrezione di Cristo è solo l'inizio della risurrezione di tutti.

Salmo 96(97)

**Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Lettore: Il Signore regna: esulti la terra, gioiscano le isole tutte.

Nubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sostengono il suo trono.

**Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Lettore: Un fuoco cammina davanti a lui e brucia tutt'intorno i suoi nemici.

Le sue folgori rischiarano il mondo: vede e trema la terra.

**Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Lettore: I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra. Annunciano i cieli la sua giustizia, e tutti i popoli vedono la sua gloria.

**Tutti: Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Letture: Si vergognino tutti gli adoratori di statue e chi si vanta del nulla degli idoli. A lui si prostrino tutti gli dèi!

Tutti: **Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Letture: Ascolti Sion e ne gioisca, esultino i villaggi di Giuda a causa dei tuoi giudizi, Signore. Tu, Signore, sei l'Altissimo su tutta la terra, eccelso su tutti gli dèi.

Tutti: **Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Letture: Odiare il male, voi che amate il Signore: egli custodisce la vita dei suoi fedeli, li libererà dalle mani dei malvagi.

Tutti: **Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

Letture: Una luce è spuntata per il giusto, una gioia per i retti di cuore. Gioite, giusti, nel Signore, della sua santità celebrate il ricordo.

Tutti: **Cantate al Signore un canto nuovo,
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.**

LETTURA

Vangelo Lc 21,5-19

Figlio dell'uomo radunerà i suoi eletti dai quattro venti.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome.

Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Commento

Quando il Signore salvò Israele dall'Egitto, non gli garantì in Egitto una enclave sicura, nella quale non sarebbe stato turbato, oppure non trasformò l'intero Egitto in un luogo di tranquillità. Egli fece uscire Israele, lo accompagnò in un deserto, durante il quale gli Israeliti perdesse la nostalgia dell'Egitto, e li introdusse nella Terra promessa. Quell'evento è profetico della salvezza di tutta l'umanità, che il Signore vuole liberare dal male e dalla rovina del mondo. Egli anche a noi non offre un'isola sicura, che ci difenda dalla tribolazione, e nemmeno santifica il mondo intero, ma ci "trasferisce nel regno del Figlio del suo amore" (Col 1, 13) facendoci uscire dalla condizione di rovina e di morte.

C'è qualcosa che va lasciato, senza nostalgia e senza rimpianto. Non si tratta però di cose belle e ammirevoli, di affetti e condizioni piacevoli, ma del nostro peccato che inquina i nostri rapporti e ci rende avidi verso tutto e tutti. Il peccato è da lasciare, avendo fiducia di vivere secondo la volontà del Signore e quel "mondo nuovo" che egli verrà ad inaugurare alla fine dei tempi. Noi viviamo da profeti di quel giorno, con viva speranza di quella condizione di pace, sicuri di avere in Dio la consolazione e il premio.

Osserviamo qualche istante di silenzio.

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Crediamo con la Chiesa nel Dio che salva l'umanità intera, offrendo a tutti la partecipazione alla risurrezione del suo Figlio Gesù Cristo.:

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

sali al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Stabile per sempre, nella rovina del mondo, è l'amore di Dio per noi. Per questo confidiamo in lui e gli presentiamo le nostre necessità nell'ora presente.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Letto: Per la santa Chiesa: come l'arca di Noè, si mostri come segno di salvezza offerto da Dio per l'umanità intera. Preghiamo.

Letto: Per la pace in Ucraina e negli altri luoghi di conflitto e di violenza: il Signore benedica l'impegno degli operatori di pace, e li consoli con il compimento positivo dei loro sforzi. Preghiamo.

Letto: Per quanti versano in difficoltà economica e sociale: la solidarietà vinca gli isolamenti e la sobrietà offra risorse più eque a tutti, perché nessuno abbia a patirne scandalo. Preghiamo.

Letto: Per le nuove generazioni, angosciate dalla carenza di prospettive lavorative e dal futuro del pianeta: possano trovare nei credenti adulti le ragioni della speranza cristiana. Preghiamo.

Letto: Per i popoli che emigrano aspirando alla libertà, alla stabilità economica, alla clemenza del clima: Scampati dalle ambizioni di persone senza

scrupoli, possano trovare accoglienza e ricercare nella giustizia la costruzione della propria vita. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Venga il regno di Dio, si compiano le promesse di pace e di giustizia per tutti i popoli. Torni il Signore Gesù Cristo e l'umanità intera si raccolga nell'abbraccio del Padre.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

VI Giornata mondiale dei poveri

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO: GESÙ CRISTO SI È FATTO POVERO PER VOI

Nella lettera apostolica Misericordia et Misera, al termine del Giubileo straordinario della Misericordia, il papa ha fissato le linee dell'iniziativa che ha chiamato Giornata Mondiale dei poveri.

Vorrei sottolineare alcune note che ci permettono di dare rilievo all'iniziativa all'interno del Giorno del Signore e alle sue peculiarità.

- * **Preparazione alla solennità di Cristo Re.**
 - * **Riflessione sulla povertà, cuore del Vangelo**
 - * **Promozione della giustizia e della pace.**
 - * **Nuova evangelizzazione.**
-